

giovedì 26 aprile 2007

In primo piano su tutti i giornali il Festival del Teatro italiano che si svolgerà a Napoli nel prossimo ottobre. Sull'argomento segnaliamo, sul *Mattino*, un commento di Eugenio Mazzarella. Sul *Corriere del Mezzogiorno* e *Repubblica* - Napoli le strategie del Comune di Napoli nella lotta all'evasione fiscale. Nel dibattito apertosi sulla localizzazione della zona franca urbana a Napoli segnaliamo due interventi: Attilio Belli sul *Corriere del Mezzogiorno* e Giuseppe Ossorio sul *Mattino*.

Il Mattino

"Bassolino: il festival sarà la nostra rivincita" di Salvo Sapio (pag. 31)

Grande soddisfazione in città per la scelta di Napoli quale sede del Festival del Teatro italiano, l'importante rassegna che si svolgerà in città nel prossimo mese di ottobre. Già in movimento la macchina organizzativa per far sì che tutto funzioni alla perfezione. Logistica e sicurezza in primo piano, e grande attenzione alla questione rifiuti. La Regione contribuirà con uno stanziamento di quattro milioni di euro che serviranno anche a pagare gli straordinari per le forze di polizia. "E' stato - ha detto il presidente **Bassolino** - un riconoscimento sudato e meritato. Ci sono stati i mesi difficili che abbiamo avuto dopo l'estate dell'anno scorso. Ci siamo rimboccati le maniche, abbiamo saputo ascoltare le critiche e le spinte. Ora dobbiamo metterci al lavoro perché vogliamo che il Festival sia coronato dal un grandissimo successo".

Nella stessa pagina un'intervista al premio Nobel **Dario Fo**, a firma *Luigi Roano*, dal titolo: **"Fo: ma la città dovrà salire sul palco"** ed, a firma *Luciano Giannini*, l'articolo dal titolo **"Da Martone a Servillo un pool alla direzione"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica - Napoli**, *Conchita Sannino* a pag. 2: **"Teatro festival, la città esulta: la rivincita dopo la caduta"**;
- **Repubblica - Napoli**, *Conchita Sannino* a pag. 3: **"Un palcoscenico tra mare e Vesuvio"**;
- **Repubblica - Napoli**, *Conchita Sannino* a pag. 3: **"Cento attori per Leo de Berardinis e al San Ferdinando torna Eduardo"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Natascia Festa* a pag. 3: **"Teatro, una notte per Leo De Berardinis"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuzzo* a pag. 3: **"Iervolino: Prodi mi ha chiesto un grande piano per Napoli"**;
- **Il Denaro**, *Sabrina Milano* a pag. 17: **"Festival Teatro, sos parcheggi e sicurezza"**.

Il Mattino

"La grande chance" di Eugenio Mazzarella (pagg. 29 – 41)

Dopo le precedenti delusioni per la mancata assegnazione di grandi eventi, per ultimo quella dei campionati europei di calcio, la scelta di Napoli per il Festival del Teatro italiano è una boccata d'ossigeno per i progetti di rilancio della città. E rappresenta, per **Mazzarella**, un ulteriore segnale dell'attenzione che il governo ha per Napoli. A questo punto la sfida è "che tutto si faccia per bene". L'organizzazione dell'evento è un'occasione per "riorganizzare la vivibilità complessiva e duratura di ampi pezzi di Napoli", anche quando il festival sarà concluso. Sarà questo il vero termometro del successo della manifestazione che deve impegnare l'amministrazione "a premere sull'acceleratore per una città più pulita, più mobile più sicura".

Corriere del Mezzogiorno

"Tributi locali, lotta all'evasione. Dati incrociati Comune-Finanza" di Paolo Cuzzo (pag. 7)

Sarà firmato stamattina un protocollo d'intesa fra Comune di Napoli e Guardia di Finanza con lo scopo di stanare gli evasori dei tributi locali. Non avendo imposto nuove tasse e non aumentando i tributi locali, un maggiore gettito fiscale per le casse comunali può essere garantito solo dalla lotta all'evasione. Grazie al protocollo d'Intesa ci sarà un vero e proprio incrocio fra le banche dati del Comune e quelle della Guardia di Finanza. Così per ottenere una licenza, un certificato, un condono bisognerà essere in regola con i tributi da versare. Preoccupazione è stata espressa da **Raffaele Ambrosio**, consigliere comunale di Forza Italia, per il quale la proposta così intesa è esageratamente estensiva perché "rischia di trasformare il rapporto con i cittadini come un vero e proprio stato di polizia"

Anche **Repubblica – Napoli** si occupa dell'argomento con un articolo di *Roberto Fuccillo* alle pagg. 1 – 4 dal titolo: **"Niente certificati per gli evasori"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Servono due zone franche" di Attilio Belli (pag. 1)

Si riunirà oggi il Tavolo per il Sud per discutere di Zone Franche a Napoli ed in particolare se esistono le condizioni per creare una seconda zona franca nel centro storico di Napoli. L'esempio francese ha dimostrato che le Zfu (zona franca urbana) funzionano se rientrano in piani di recupero e sviluppo articolati. In questo senso il Piano strategico per Napoli propone di utilizzarle "come politiche attive e selettive da intrecciare con altri strumenti". Data la rilevanza di Napoli nel Mezzogiorno sembra possibile realizzare una doppia Zfu in città: quella nella zona orientale potrebbe rivalutare il tessuto produttivo dell'area, quella nel centro storico invece potrebbe avviare "una rigenerazione complessiva della città, come luogo urbano per eccellenza e non tanto come bene patrimoniale produttivo di rendita".

Sull'argomento, il **Mattino** pubblica a pag. 37 un intervento di **Giuseppe Ossorio** dal titolo **"La doppia zona franca"**. Il vicepresidente della Commissione Bilancio della Camera difende la sua proposta, approvata nella Legge Finanziaria, di individuare il Centro storico di Napoli quale zona franca. Scelta, secondo **Ossorio**, non necessariamente in contrapposizione con le indicazioni dell'Amministrazione comunale che ha designato l'area di Napoli Est.

Il Denaro

"Ponte di fine aprile, visitatori in aumento" di Giuseppe Carlomagno (pag. 19)

Crescerà del 2%, secondo i dati dell'Osservatorio del turismo della Campania, il numero di visitatori che giungeranno nella nostra regione in occasione del lungo ponte iniziato il 25 aprile e che terminerà il primo maggio prossimo. Previsti molti arrivi dall'estero, in particolare da Germania, Inghilterra, Francia e Stati Uniti. Buone prospettive anche per il turismo proveniente dai paesi dell'est europeo. "Sono segnali incoraggianti – ha detto l'assessore regionale al Turismo, **Marco Di Lello** – che ci consentono di essere ottimisti in vista della prossima estate".

Il Denaro

"High – tech e turismo, missione in Cina" di Paola Leoni (pag. 16)

Missione napoletana in Cina. Una delegazione guidata dall'Assessore comunale **Nicola Oddati**, composta dal presidente del Polo High – Tech di Napoli Est, **Norberto Salza**, dal presidente dell'Acen, **Ambrogio Prezioso**, dall'amministratrice della Società di Bioscienze Arterra, **Maria Gabriella Colucci**, da oggi al 28 sarà a Zhengzhou, capoluogo dell'Henan, per partecipare all'Expo Central China. Si tratta di una importante occasione per sviluppare legami ed opportunità per le imprese napoletane, soprattutto nei settori del commercio, del turismo e della tecnologia.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma, a pag. 13: **"Comune di Napoli e Polo hi – tech all'Expo Central China"**;
- **Il Mattino**, senza firma a pag. 37: **"Missione Cina per il Comune"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Fiat, Pomigliano è senza mission" di Patrizio Mannu (pag.13)

Nel nuovo piano industriale di Fiat per lo stabilimento di Pomigliano d'Arco non c'è alcuna mission. Per **Anna Rea**, segretario regionale della Uil, non si tratta di una semplice dimenticanza ma la manifestazione, da parte del gruppo dirigente, di una preoccupazione per il disagio territoriale di quell'area. A Pomigliano si parla da tempo di iniziare la produzione della nuova 149, ma la preoccupazione che l'affare salti è molto presente. E nel disagio dell'Alfa di Pomigliano è coinvolto anche il circuito dell'indotto. Per la **Rea**, l'indotto in Campania ha bisogno di un processo di innovazione (in regione si parla di 10.000 addetti) e per attuarlo si potrebbe riproporre il modello piemontese dove c'è stato un attivo coinvolgimento di Regione, Comuni ed aziende. In Campania Governo e Regione sono assenti. La sindacalista guarda con favore ai tavoli aperti dal Ministro **Nicolas** per attirare investimenti stranieri, ma sostiene l'esigenza di "di difendere soprattutto quello che già c'è e che via via va sgretolandosi".

Il Mattino

"Box e servizi, apre il centro agroalimentare" di Giuseppe Di Somma (pag. 41)

Apre oggi il Caan (Centro agroalimentare di Napoli) di Volla. Un'opera che accoglierà cinque mercati all'ingrosso (carne, pesce, fiori, settore lattiero e caseario e ortofrutticolo) in un'unica sede con box e servizi. Il centro non funzionerà ancora a pieno regime perché si attende la chiusura dei mercati ortofrutticoli all'ingrosso di Napoli e Volla per veder confluire la maggior parte degli operatori. Ma la chiusura del mercato napoletano di via Aulisio è fonte di polemiche. Gli operatori, infatti, hanno proposto ricorso al Tar contro il trasferimento, sostenendo che questo comporterebbe un considerevole aumento dei costi. Sulle stesse posizioni anche quelli del mercato di Volla.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo, a firma *r.d.*, a pag. 18 dal titolo: **"Stamattina a Volla l'inaugurazione del Centro agroalimentare"**.